



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 145 del 21 OTT. 2021

OGGETTO: Giudizio “Tranchida Giovanna c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina”. Sentenza della Corte d’Appello di Messina n.1128/18 – R.G. n.157/17. Riconoscimento quale Debito Fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 dell’importo a saldo di Euro 6.384,25= per il pagamento all’Avv. Cicero Calogero.

L’anno duemilaventuno, il giorno VENTUNO del mese di OTTOBRE,
alle ore 10:20, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott.ssa
Andreina Mazzù, con i poteri del Consiglio Metropolitan, con la partecipazione del Segretario
Generale Avv. M. A. CAPONETTI;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n° 15, come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. c, della L.R. n° 13 del 15 giugno 2021, *“Rinvio delle elezioni degli organi degli enti locali e degli enti di area vasta per l'anno 2021. Disposizioni varie”*, secondo cui *“nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 31 gennaio 2022, le funzioni dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 596/GAB del 5 ottobre 2021 con il quale, la **Dott.ssa Andreina Mazzù** è stata nominata Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Messina, con le funzioni del Consiglio Metropolitano, *“Nelle more dell'insediamento degli organi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022”*;

VISTA la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

☐ Commissario Straordinario, Dott.ssa Andreina Mazzù, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, _____

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Andreina Mazzù



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO**

predisposta dalla **I DIREZIONE**

“Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale”

Servizio “Affari Legali”

OGGETTO: Giudizio “Tranchida Giovanna c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina”. Sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 1128/18 – R.G. n. 157/17. Riconoscimento quale Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 dell'importo a saldo di **Euro 6.384,25=** per il pagamento all'Avv. Cicero Calogero.

PREMESSO che, l'Avv. Calogero Cicero è stato incaricato di rappresentare questo Ente nel giudizio di Tranchida Giovanna, innanzi la Corte d'Appello di Messina;

CHE essendosi concluso il giudizio, l'Avv. Calogero Cicero ha chiesto la corresponsione di quanto dovuto a saldo dell'attività professionale prestata a favore e nell'interesse di questa Città Metropolitana, per l'importo determinato in **€ 6.384,25=**, secondo i parametri per la liquidazione compensi per la professione forense, di cui al D.M. n. 55/14, aggiornato con D.M. n. 37/18;

CHE per detto incarico, conferito con Decreto Sindacale n. 230 del 18.07.17, per assicurare la difesa dell'Ente, data la nota congiuntura in cui versava la Città Metropolitana di Messina, non è stato possibile assumere impegno di spesa;

CONSIDERATO che, avendo l'attività professionale di difesa giudiziale prestata dall'Avv. Calogero Cicero comportato utilità ed arricchimento per questo Ente quantificabile in misura corrispondente all'importo suddetto, occorre procedere al riconoscimento della somma di **€ 6.384,25=**;

DATO ATTO che la somma di **€ 6.384,25** da riconoscere quale Debito Fuori Bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000 ed è da impegnare al cap. 2004 del bilancio esercizio finanziario 2021;

VISTE le LL.RR. n. 48/91 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, coordinato con il D. Lgs n.126 del 10 agosto 2014;

DATO ATTO ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interessi.

**SI PROPONE CHE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO
DELIBERI**

PRENDERE ATTO di quanto riportato nella narrativa del presente provvedimento;

RICONOSCERE quale Debito Fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/00 per le causali espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di **Euro 6.384,25=**;

IMPEGNARE detto importo al cap. 2004 del bilancio esercizio finanziario 2021;

DARE ATTO che al pagamento si provvederà con successiva Disposizione Dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente Deliberazione.

Istruttore Finanziario
PAVIA RITA

Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Minutoli

Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo

OGGETTO:

Giudizio "Tranchida Giovanna c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 1128/18 – R.G. n. 157/17. Riconoscimento quale Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 dell'importo a saldo di **Euro 6.384,25=** per il pagamento all'Avv. Cicero Calogero.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Messina, 28-7-2021

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Messina, _____

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione

Messina, 12/08/2021

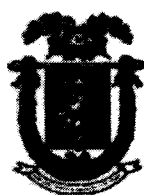
IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina, 12/08/2021

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI 1
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 1103 Importo € 6384,25
Disponibilità Cap 7004 Bil 7021
Messina 11/08/2021 Il Funzionario

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO



Città Metropolitana di **MESSINA**

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO - Giudizio: "TRANCHIDA Giovanna c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 1128/18 - R.G. n. 157/17. Riconoscimento quale debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 dell'importo a saldo di euro 6.384,25 per il pagamento all'Avv. CICERO Calogero.

L'anno 2021 il giorno 20 del mese di Settembre, il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

- Dott. Giuseppe GALATI - Presidente
- Dott. Salvatore MESSINEO - Componente
- Rag. Rosario VICARI - Componente

con riferimento alla nota prot. n. 343/S.G.-Serv.Ist. del 15/09/2021.

Esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs.267/2000 in ordine alla copertura finanziaria.

Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L. che riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto il Principio contabile allegato 4/2 che espressamente afferma: "l'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto".

Considerato che la valenza della delibera consiliare ex art.194, comma 1, lettera e) del Tuel, non è solo quella di riconoscere la legittimità di una obbligazione, quanto anche una funzione giuscontabilistica individuabile nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, ed anche garantista, consistente nell'accertamento di chi sia responsabile della formazione della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori della ordinaria contabilità dell'Ente.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad euro **6.384,25**, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente.

Visto che l'arricchimento di un ente locale deve essere quantificato in base ad un apprezzamento della utilitas concretamente ricevuta (Corte Conti Sicilia sez.giur.18/04/1996 n.86).

Viste le motivazioni addotte nella delibera.

Considerato che l'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023.

Preso atto che al finanziamento della superiore somma si procede con imputazione al capitolo 2004 del bilancio esercizio 2021.

Tutto ciò visto e considerato, il **Collegio dei Revisori dei Conti**

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di euro **6.384,25**, da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan ed invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Si invita l'Ente ad esercitare azione di recupero delle spese processuali nei confronti della sig.ra Tranchida Giovanna come stabilito dalla sentenza n.1128/2018 e nel contempo accertarsi che l'Avv. CICERO Calogero non abbia richiesto la distrazione a proprio favore delle suddette somme.

Inoltre, qualora ve ne siano i presupposti, invita l'Ente ad esercitare azione di rivalsa nei confronti dei Responsabili per eventuali inadempimenti che si siano verificati nella procedura che ha procurato l'esborso finanziario a carico dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe GALATI - Presidente – Firma digitale

Dott. Salvatore MESSINEO - Componente – Firma digitale

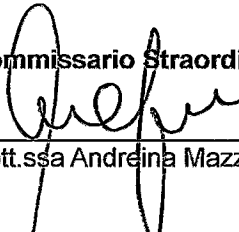
Rag. Rosario VICARI - Componente – Firma digitale

Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 145 del **21 OTT. 2021**

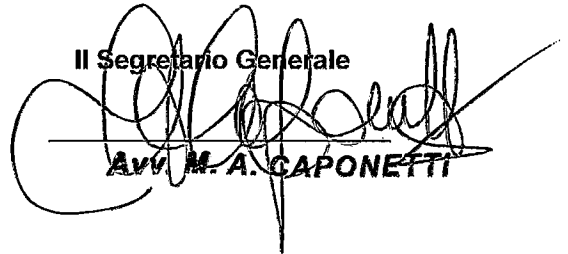
OGGETTO: Giudizio "Tranchida Giovanna c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza della Corte d'Appello di Messina n.1128/18 – R.G. n.157/17. Riconoscimento quale Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), D.Lgs. n.267/2000 dell'importo a saldo di Euro 6.384,25= per il pagamento all'Avv. Cicero Calogero.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario


(Dott.ssa Andreina Mazzù)

Il Segretario Generale


Avv. M. A. CAPONETTI

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
